

## SEDUTA DEL 24 MARZO 2009

**Consigliere PETRAROIA:** Stigmatizzo questo comportamento della maggioranza, denuncio un'offesa istituzionale che si va accentuando sempre di più a un livello intollerabile da parte della Giunta regionale, questa mattina leggevo su un quotidiano locale elementi di sbeffeggio del Consiglio regionale, come organo istituzionale totalmente inutile dove ci sono dei componenti che percepiscono lauti compensi senza fare assolutamente nulla. Credo che corra l'obbligo a questo punto, da parte del Consiglio e di chi lo rappresenta al massimo livello, di intraprendere un'iniziativa politico – istituzionale molto ferma nei confronti della Giunta regionale, non abbiamo mai voluto disconoscere le funzioni del Presidente della Giunta, ne tanto meno mancare di rispetto ai compiti e alle prerogative dei singoli Assessori e della Giunta in quanto organo, riteniamo però intollerabile che il Consiglio regionale del Molise sia bloccato di fatto da 4 sedute, perché su 6 Assessori esterni non c'è mai una figura che a nome dell'Esecutivo, possa in questa sede rappresentare le posizioni del Governo regionale. Ritengo veramente che rappresenti uno schiaffo in un momento di crisi come questo. Abbiamo visto solo qualche giorno fa le immagini degli operai forestali costretti a protestare sotto la neve per avere 151 giornate di lavoro. Di fronte ad una situazione drammatica, che sta colpendo la nostra Regione, avere un Consiglio regionale che è impedito di poter assolvere i propri compiti, le proprie funzioni, voglio denunciare l'assenza degli Assessori alle audizioni, l'assenza dei dirigenti e dei direttori alle audizioni delle Commissioni, voglio denunciare che la II Commissione, nonostante che una delibera del Consiglio gli assegnava la funzione di offrire un contributo per la risoluzione delle crisi economiche più drammatiche, non riesce ad assolvere ai propri compiti perché non c'è la collaborazione con la Giunta regionale e la Giunta regionale non riesce a risolvere i problemi, ancora ieri i fasonisti dell'ITTIERRE non potevano presentare la domanda di cassa integrazione perché non c'era ancora un tavolo insediato che potesse agevolare e aiutare quelle imprese a presentare la domanda di cassa integrazione che consente ai dipendenti di poter accedere a questo istituto. Per quello che mi riguarda è evidente che in assenza dei relatori, perché manca sia il relatore Berardo che il Presidente della IV Commissione, e in assenza di qualsiasi componente della Giunta regionale che possa rappresentare le posizioni

dell'Esecutivo sulle interrogazioni, le mozioni e gli O.d.G. c'è una responsabilità grave, perché c'è una proposta di legge riferita al trasporto e non si possono fare le gare e siamo alla proroga della proroga della proroga, rispetto a situazioni in cui ci sono lavoratori della "LA RIVERA" che soprattutto a Termoli, da mesi non percepiscono lo stipendio, che non c'è la possibilità in questa sede di approvare il regolamento che blocca l'aumento degli affitti delle case popolari, non c'è la possibilità di affrontare le altre tematiche significative che sono alla nostra attenzione da diverso tempo. Invito tutto il Consiglio regionale, anche i colleghi della maggioranza ad avere un sussulto per difendere le potestà di quest'Aula perché termini l'umiliazione del Consiglio regionale, perché la Giunta riconosca le nostre funzioni e le nostre prerogative, perché ci sia almeno un Assessore delegato a stare in quest'Aula e a rappresentare le posizioni dell'Esecutivo, non potete tollerare di essere marginalizzati e resi insignificanti a livello istituzionale, questo è uno schiaffo che viene dato alla democrazia, non è una questione di appartenenza, è una questione di carattere istituzionale, quindi richiamo anche i colleghi della maggioranza ad intervenire su questo punto e propongo ai colleghi e al Presidente, di produrre un deliberato, un documento, anche congiunto, unanime, che in maniera sobria, senza cadere nelle appartenenze, rimarchi le funzioni del Consiglio e inviti, come Aula, il Presidente della Giunta e gli Assessori a rispettare le nostre funzioni.